

I COMPENSI PER GLI ESAMI DI STATO

di Antimo Di Geronimo, La Stampa Puntoscuola del 18 giugno 2003

I presidenti delle commissioni per gli esami di Stato saranno retribuiti, forfettariamente, con 1.210.

I commissari, invece, otterranno un compenso di 386 euro, sempre forfettari. A ciò andranno aggiunti, però, le indennità per le trasferte e i rimborsi spese.

Lo prevede una circolare emanata dal Ministero dell'Istruzione l'11 giugno scorso.

Ecco le somme in dettaglio.

Il personale nominato nel comune di servizio o di abituale dimora avrà diritto a un rimborso di 165 euro. Coloro che, invece, dovranno andare a lavorare fuori del proprio comune, in sedi d'esame raggiungibili in non più di 60 minuti, con mezzi di linea extraurbani, saranno rimborsati con 551 euro.

Il personale nominato fuori del proprio comune, in sedi d'esame raggiungibili in un tempo compreso tra 61 - 100 minuti, sempre con i mezzi pubblici, otterrà un'indennità di 880 euro. Infine, coloro che presteranno servizio fuori del proprio comune, in sedi d'esame raggiungibili in un tempo superiore a 100 minuti, con mezzi di linea, avranno titolo a percepire un compenso di 2.199 euro.

In più, per ogni materia e ciascun candidato, al personale impegnato negli esami preliminari dei candidati esterni (privatisti) spetteranno 15 euro.

In ogni caso, il compenso massimo attribuibile al singolo componente del consiglio di classe o di specifica commissione, impegnata negli esami preliminari, non potrà superare gli 825 euro.